NOTA INTEGRATIVA

al bilancio dêesercizio 2018

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

INDICE

PREMESSA ... 3

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DôESERCIZIO ... 4

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ... 4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO ... 5

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE ... 5

2.1 IMMOBILIZZAZIONI ... 5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ... 5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ... 9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ... 12
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE ... 19
2.2.1 RIMANENZE ... 19
2.2.2 CREDITI ... 19
2.2.3 ATTIVITAô FINANZIARIE ... 26
2.2.4 DISPONIBILITAô LIQUIDE ... 28
2.3 RATEI E RISCONTI ... 30
2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI ... 30
2.4 PATRIMONIO NETTO ... 29
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ... 30
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE ... 31
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI ... 33
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA ... 34
2.7 DEBITI ... 36
2.8 RATEI E RISCONTI ... 43
2.8.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI ... 43

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO ... 44

3.1 ESAME DELLA GESTIONE ... 44
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI ... 44
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE ... 45
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE ... 47
3.1.3A APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE ... 53
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI ... 52
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITAô FINANZIARIE ... 54
3.1.6.IMPOSTE ... 56
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO ... 55
3.3 FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ... 56

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE ... 55

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE ... 55
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE ... 55
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE ... 56
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI ... 57
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ... 57
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO ... 58

5. NOTE CONCLUSIVE ... 59

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dellôAutomobile Club Massa Carrara fornisce un quadro fedele della gestione dellôEnte, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dellôesercizio.

Il bilancio di esercizio dellôAutomobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Piano Obiettivi per Attività;
- il Piano Obiettivi per Progetti;
- il Piano Obiettivi per Indicatori;
- il Consuntivo in Termini di Cassa;
- il Conto Economico riclassificato.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dellôAutomobile Club Massa Carrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dellôart. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 (approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ï Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto

con il Ministero dellôEconomia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010), come modificati in applicazione del Decreto Legislativo n.139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE. Il citato Decreto ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio dôesercizio.

LôAutomobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DôESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dallôOrganismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dellôattività dellôEnte;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dellôesercizio, indipendentemente dalla data dellôincasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dellôesercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dellôesercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato lôimporto della voce corrispondente dellôesercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per lôanalisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio allôaltro.

Occorre, peraltro, precisare che lôAutomobile Club Massa Carrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dellôart. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dellôart. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dellôAutomobile Club Massa Carrara per lôesercizio 2018, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =		**ú**	**22.016**
Totale Attività =		ú	1.031.066
Totale Passività =		ú	1.039.162
Patrimonio netto =	**-**	**ú**	**8.096**

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dellôesercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella fattispecie si tratta di migliorie su beni di terzi, costituite da lavori di adeguamento dellôimpianto elettrico di sede, e di oneri pluriennali, costituiti da :

- implementazione di aggiornamenti sul software di gestione del protocollo informatico;
- lavori edili e di adeguamento impianti realizzati nei locali in comproprietà con A.C.I. siti a Massa, considerati al 50% dellôimporto totale;
- lavori di adeguamento immagine dellôimpianto carburanti ai colori ENI;
- lavori di bonifica dei serbatoi presenti sullôimpianto carburanti, finalizzati allôestensione di garanzia degli stessi;
- lavori di asfaltatura piazzale su cui è sito lôimpianto carburanti di proprietà.

Le spese citate che, per loro natura, si possono considerare tra le spese a utilità futura, sono state ripartite su 5 esercizi, con esclusione dei costi sostenuti per la bonifica delle cisterne, ripartiti su tre esercizi, in base alla durata della garanzia ottenuta sulle medesime cisterne, e dei costi per adeguamento dellôimpianto elettrico in sede, ripartiti in base alla durata residua della locazione.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a ï Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Migliorie su beni di terzi	22,22	20
Oneri Pluriennali	20	20
Altri oneri pluriennali (bonifica cisterne)	33,33	33,33

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b ï Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
é é														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
é é														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
é é														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
é é														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
é é														
Totale voce														
07 Altre	67.198		43.155	9.800	14.243	14.854				11.938				17.159
é é														
Totale voce	67.198		43.155	9.800	14.243	14.854				11.938				17.159

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti, sono state fatte valutazioni sui singoli beni, per cui le aliquote applicate hanno tenuto conto della vetustà e del deperimento fisico derivante dall'utilizzo del bene, ed in seguito a ciò è stata applicata una percentuale corrispondente. Sono stati adottati i consueti criteri di valutazione, con applicazione nel primo anno di acquisizione del cespite dell'aliquota ridotta alla metà, ad esclusione dell'immobile di Marina di Massa e dell'autovettura di servizio, per i quali è stato valutato l'ammortamento a quote costanti. Per quanto riguarda gli *immobili*, conformemente ai principi contabili previsti dall'O.I.C. 16, così come modificato nell'agosto 2014, non è stato effettuato l'ammortamento su due dei tre immobili di proprietà, in quanto il valore netto contabile di detti beni è risultato inferiore al valore di mercato degli stessi, come da perizia di stima redatta nell'anno 2014 e ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare locale. I beni di valore unitario inferiore a ú 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio così come previsto dalla norma vigente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Si riportano nella tabella 2.1.2.a le aliquote economico-tecniche applicate

Tabella 2.1.2.a ï Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
IMMOBILI	0,75	0,75
IMPIANTI ALLARME	15	15
IMPIANTI SPECIFICI (1^ anno)	3,75	3,75
IMPIANTI SPECIFICI	7,50/12,50	7,50/12,50
ATTREZZATURE (1^ anno)	3,75	
ATTREZZATURE	7,5	7,5
ARREDI	7,5	7,5
AUTOMEZZI	6,25	6,25
MOBILI	6	6
MACCHINE DI UFFICIO	10	10
IMPIANTI ATT. CARBURANTI	3,75 1^anno 6,25	5/6,25

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b ï Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	358.447		71.201		287.246	2.479				1.769				287.956
é é														
Totale voce	358.447		71.201		287.246	2.479				1.769				287.956
02 Impianti e macchinari:	342.936		267.972	18.875	56.089	16.270	2.479			5.817				64.063
é é														
Totale voce	342.936		267.972	18.875	56.089	16.270	2.479			5.817				64.063
03 Attrezzature industriali e commerciali:	6.692		1.391	1.809	3.492	556				387				3.661
é é														
Totale voce	6.692		1.391	1.809	3.492	556				387				3.661
04 Altri beni:	325.871		269.245	24.689	31.937					3.261				28.676
é é														
Totale voce	325.871		269.245	24.689	31.937					3.261				28.676
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
é é														
Totale voce														
Totale	1.033.946		609.809	45.373	378.764	19.305	2.479			11.234				384.356

Tra le immobilizzazioni materiali rilevano le seguenti voci relative allôanno 2018 :

1) Terreni e fabbricati: le *acquisizioni* sono rappresentate dallôimputazione ad incremento valore dellôimmobile di proprietà sito a Carrara di una spesa effettuata in anni pregressi ed imputata alla voce Impianti, come evidenziato alla colonna ñ*Spostamenti da una ad altra voce*ò di cui a ñImpianti e Macchinarió;

2) Impianti e Macchinari: le *acquisizioni* sono rappresentate da lavori per adeguamento scarichi presso lôimpianto carburanti ed implementazione del disoleatore acquistato nellôanno 2017.

3) Attrezzature industriali e commerciali: *le acquisizioni* sono costituite da acquisti di attrezzature usate cedute dal titolare della delegazione di Fosdinovo.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nellôesercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dallôEnte; consente, in aggiunta, di adempiere allôobbligo informativo di cui allôart. 2426,

comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 ï Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Costo di acquisto**	**Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore**	**Svalutazioni**		**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni**	**Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore**	**Svalutazioni**	
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI Service Massa Carrara s.r.l.	10.545	30.783	15.533	25.795						25.795
Totale voce	10.545	30.783	15.533	25.795						25.795
b. imprese collegate:										
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	35.928	33.510	11.122	58.315						58.315
Totale voce	35.928	33.510	11.122	58.315						58.315
c. altre imprese:										
Evam S.p.A.	1			1						1
Totale voce	1			1						1
Totale	46.474	64.293	26.655	84.111						84.111

Tabella 2.1.3.a2 ï Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	**Sede legale**	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile (perdita) di esercizio**	**% di possesso**	**Frazione del patrimonio netto**	**Valore in bilancio**	**Differenza**
ACI Service Massa Carrara S.u.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	25.000	24.475	81	100,00%	24.475	25.795	-1.320
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	Pontremoli - Loc. S.ta Giustina	80.000	198.914	8.224	27,37%	54.443	58.315	-3.872
Totale		**105.000**	**223.389**	**8.305**		**78.918**	**84.110**	**-5.192**

Le partecipazioni societarie sono state oggetto nell'anno 2017 della ricognizione straordinaria, prevista ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.175/2016, a seguito della quale l'Ente ha deliberato, da una parte, la cessione delle quote della Società Massa Carrara Revisioni e Collaudi Srl per assenza dei requisiti previsti dalla Legge e, dall'altra, il mantenimento delle restanti partecipazioni con previsione di azioni di razionalizzazione; resta ferma la volontà di dismettere la partecipazione in Evam Spa. L'anno 2018 ha visto, con Legge 21 settembre 2018 n.108, l'esclusione degli Automobile Club dall'applicazione delle norme di cui al Testo Unico Società Partecipate (TUSP) del 2016, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica. Per quanto riguarda la società controllata Aci Service Massa Carrara, l'Ente ha recepito i principi generali desumibili dal Testo Unico con proprio regolamento deliberato in data 18 dicembre 2018. Aci Service Massa Carrara è società in house dell'A.C.Massa Carrara e svolge la propria attività nell'ambito dei servizi aventi carattere strumentale rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente, quali bollo sicuro e rinnovo automatico tessere, redazione del periodico sociale, collaborazione nel settore dell'educazione stradale, nell'attività di segreteria e nella gestione eventi; ad essa inoltre è affidata la gestione dello sportello di sede con riferimento all'attività associativa e di consulenza automobilistica.

La differenza sopra indicata, tra frazione di patrimonio netto e valore in bilancio impone una riflessione, in particolare con riferimento alla Lunigiana Revisioni e Collaudi, per la quale si prevede una svalutazione della partecipazione, da effettuarsi nell'esercizio in corso. Per quanto riguarda Aci Service Massa Carrara, la Società ha chiuso l'esercizio 2018 con un contenuto utile di euro 81,00. Nonostante la tabella evidenzi una differenza negativa di euro 1.320,00, la partecipazione non è stata svalutata, in quanto si è avviato un processo rivolto al riequilibrio economico patrimoniale della società.

Tabella 2.1.3.a3 ï Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	**Sede legale**	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile (perdita) di esercizio**	**% di possesso**	**Valore in bilancio**
Evam S.p.a.	Massa - Loc. Prati della Ciocca	1.692.581	1.811.857	110.065	0,00008	1
Totali		**1.692.581**	**1.811.857**	**110.065**		**1**

Con riferimento alla residua partecipazione non qualificata, nel 2008 è stata richiesta la dismissione della stessa.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b ï Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
02 Crediti a. verso imprese controllate: é									
Totale voce									
b. verso imprese collegate: é									
Totale voce									
c. verso controllanti é									
Totale voce									
d. verso altri é	55.653			3.884					59.537
Totale voce	55.653			3.884					59.537
Totale	55.653			3.884					59.537

Lôimporto indicato in tabella si riferisce allôammontare degli accantonamenti effettuati in base alla polizza assicurativa per la quiescenza del personale.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c ï Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
03 Altri titoli	30.082			21					30.103
Totale voce	30.082							0	30.103
Totale	30.082							0	30.103

I crediti evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali (103) e ad un importo immobilizzato a garanzia di scoperto di conto corrente, con produzione di cedole semestrali (30.000).

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto. Le stesse sono costituite da materiale di cancelleria ed omaggi sociali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 ï Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: é é	3.240		855	2.385
Totale voce	3.240		855	2.385
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: é é				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: é é	2.011	5		2.016
Totale voce	2.011	5		2.016
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	5.251	5		4.401

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.2.a1 ï Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
II Crediti									
01 verso clienti:	145.842			19.739					165.581
Totale voce	145.842			19.739					165.581
02 verso imprese controllate:	2.776					2.745			31
Totale voce	2.776					2.745			31
03 verso imprese collegate:	0,00								
Totale voce	0,00								
04-bis crediti tributari:	4.102					4.102			
Totale voce	4.102					4.102			
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	62.134			23.975					86.109
Totale voce	62.134			23.975					86.109
Totale	214.854			43.714		6.847			251.721

Crediti Verso clienti

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2018, a euro 165.581, con un incremento di euro 19.739, rispetto al precedente esercizio; essa è costituita da crediti derivanti dalle ordinarie operazioni commerciali ed è composta come segue:

Descrizione	2.018	2.017	Variazioni
Clienti per fatture da emettere	30.618	27.227	3.391
Fornitori per note credito da ricevere		300	-300
Crediti verso Ditte delegate	88.283	70.454	17.829
Crediti verso A.C.I.	10.210	16.224	-6.014
Crediti verso altri Enti Pubblici	5.511	5.562	-51
Crediti verso clienti privati	30.959	26.075	4.884
Totale voce	165.581	145.842	19.739

Dalla tabella suesposta si rilevano:

- maggiori crediti verso le ditte delegate;
- maggiori incassi registrati nell'anno verso A.C.I.;
- maggiori crediti verso clienti privati.

Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto ï relativa alla società partecipata Aci Service Massa Carrara - ammonta, al 31/12/2018, a euro 31, con un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 2.745.

Crediti tributari

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2018 non è valorizzata e presenta un decremento di euro 4.102 rispetto al precedente esercizio, ed è composta come segue:

Descrizione	2.018	2.017	Variazioni
Crediti per ritenute d'acconto subite		513	-513
Acconto IVA Split Payment		341	-341
Credito IVA		777	-777
Acconto d'imposta IRAP		1.729	-1.729
Acconto d'imposta IRES		742	-742
Totale voce		4.102	-4.102

Crediti Verso altri

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2018, a euro 86.109, con un incremento di euro 23.974, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Crediti verso Istituti prev.li		1	-1
Crediti verso clienti uff. soci	70.697	42.496	28.201
Crediti per quote sociali Cral	1.120	635	485
Crediti verso personale per contr. Agg.vo Inps	12.765	12.418	347
Crediti verso debitori diversi	430	430	
Credito pregresso verso L.L. di Lucchetti M.	359	4.667	-4.308
Credito verso Posta Target c/anticipi	738	1.488	-750
Totale voce	86.109	62.134	23.974

La voce più consistente riguarda i *crediti vs clienti ufficio soci*, consistenti in partite contabilizzate allo sportello soci negli ultimi giorni dell'anno e incassati nell'anno successivo.

I crediti pregressi verso la ditta delegata L.L. sono oggetto di un piano di riparto che andrà a concludersi in data 01/01/2019.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a2 ï Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
ATTIVO CIRCOLANTE	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
II Crediti				
01 verso clienti:	145.814	19.767		165.581
Totale voce	**145.814**	**19.767**		**165.581**
02 verso imprese controllate	31			31
é é				
Totale voce	**31**			**31**
03 verso imprese collegate				
é é				
Totale voce				
05-bis crediti tributari				
é é				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
é é				
Totale voce				
05-quater verso altri	73.344		12.765	86.109
é é				
Totale voce	**73.344**		**12.765**	**86.109**
Totale	**219.189**	**19.767**	**12.765**	**251.721**

Si rileva che i *crediti verso clienti esigibili oltre lôesercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi a contenziosi in corso per euro 11.096, ad un ricorso presso la Direzione Regionale delle Entrate per euro 3.011 e a un piano di rientro concordato con una delegazione con termine agosto 2020.

I *crediti esigibili oltre i 5 anni* per euro 12.765 sono relativi al contributo aggiuntivo Inps.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dellôattivo circolante lôanzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone lôimporto rispetto alle seguenti diverse annualità: 2018-2017-2016ï 2015ï 2014ï ante 2014.

Tabella 2.2.2.a3 ï Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA'						
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio ante 2014	Totale crediti
ATTIVO CIRCOLANTE	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Crediti							
01 verso clienti:	142.125	6.755			2.372	14.329	165.581
é é							
Totale voce	**142.125**	**6.755**	**0**	**0**	**2.372**	**14.329**	**165.581**
02 verso imprese controllate:	31	0	0	0	0	0	31
é é							
Totale voce	**31**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**31**
03 verso imprese collegate:	0	0	0	0	0	0	0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
04-bis crediti tributari:	0	0					0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
04-ter imposte anticipate:							0
é é							
Totale voce							
05 verso altri:	73.332	357	359	366	735	10.960	86.109
Totale voce	**73.332**	**357**	**359**	**366**	**735**	**10.960**	**86.109**
Totale	**215.488**	**7.112**	**359**	**366**	**3.107**	**25.289**	**251.721**

2.2.3 ATTIVITAôFINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dallôandamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nellôesercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 ï Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITAôLIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dellôesercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nellôesercizio, il saldo al termine dellôesercizio.

Tabella 2.2.4 ï Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali: é é	89.602		68.478	21.124
Totale voce	89.602		68.478	21.124
02 Assegni: é é				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: é é	1.505	525		2.030
Totale voce	1.505	525		2.030
Totale	91.107	525	68.478	23.154

I depositi bancari e postali sono così composti:

- Valori in banca ú. 21.112
- Valori in conto corrente postale affrancatrice ú 12

Denaro e valori in cassa sono costituiti dalla Cassa Economale pari ad ú. 1.528 e Cassa centrale per euro 502.

2.3 RATEI E RISCONTI

2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dellôesercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dellôesercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dellôesercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nellôesercizio, il saldo al termine dellôesercizio.

Tabella 2.3.1 ï Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
interessi attivi su deposito vincolato	119	4	0	123
é				
Totale voce	119	4	0	123
Risconti attivi:	184.576		8.175	176.401
é				
é				
Totale voce	184.576		8.175	176.401
Totale	184.695	4	8.175	176.524

I ratei attivi sono calcolati su interessi attivi deposito vincolato.

I risconti attivi sono calcolati su:

- polizze assicurative per euro 2.045

- aliquote ACI per euro 174.161

- oneri di gestione per euro 60

- spese per prestazione di servizi per euro 135

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dellôesercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nellôesercizio, il saldo al termine dellôesercizio.

Tabella 2.4.1 ï Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-21.188	-8.924		-30.112
III Utile (perdita) dell'esercizio	-8.928	30.944		22.016
Totale	-30.116	22.020		-8.096

Il valore della voce Perdite portate a nuovo al 31.12.2018 è inferiore di ú 4 al saldo al 31.12.2017 a causa della necessità di arrotondare allôunità di Euro i risultati di Bilancio 2018.
Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a ú. 22.016 al netto delle imposte di esercizio ï IRAP e IRES - che ammontano a complessivi ú 4.323.

Preme rilevare come sul risultato evidenziato abbia inciso la politica di contenimento dei costi attuata in ottemperanza al Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo in data 13 Febbraio 2017, nonché la riorganizzazione dei servizi interni all'Ente e della rete commerciale, atteso il difficile contesto economico locale.

Tra gli altri si cita l'effetto positivo derivante dalla stabilizzazione della delegazione ACI di Marina di Carrara, considerata piazza storicamente importante per l'Automobile Club Massa Carrara, che ha subito sino al 2016 una forte instabilità di gestione. Aspettative positive si ripongono sull'avvio a fine anno 2018 della nuova gestione della delegazione di Fosdinovo.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Al riguardo si ricorda che, alla luce dell'opportunità offerta agli AA CC, prevista dalla circolare della DAF del 15 dicembre 2015, che consente di rivalutare il patrimonio netto dell'ente, evidenziando la plusvalenza latente ai fini della determinazione del PNR (patrimonio netto rettificato), questo Automobile Club si colloca tra gli AA CC con PNR superiore del 15% all'attivo patrimoniale. L'attuale classificazione del sodalizio, sempre secondo la suddetta circolare, è tale che lo stesso non debba attuare particolari iniziative di risanamento, dedicate agli AA. CC. in condizioni di PNR negativo, avendo l'AC con questa operazione assicurato i necessari elementi di solidità patrimoniale.

Il tutto mantenendo, come è evidente, l'impegno al recupero del deficit nel contesto di riferimento e attraverso apposite iniziative, tutte volte all'adozione di scelte ispirate a criteri di massima efficienza e di contenimento dei costi. Tale impostazione è stata confermata con Nota 4363/16 inviata dalla D.A.F. con lettera del 05/04/2016, nella quale si prende atto delle nuove condizioni determinate dalla valutazione del PNR, che inserisce appunto l'Ente nella fascia di cui al punto 1) della predetta Circolare 12469/15. Tuttavia, in considerazione del deficit accertato al 31/12/2018, pari a euro 8.096, si presenta il seguente Piano di Risanamento, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti, che si propone di riassorbire il deficit patrimoniale entro il 31/12/2019, come si evince dalle tabelle sottostanti.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano da realizzarsi nell'anno 2019.

In particolare, la prima parte mostra lo stato effettivo di riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato, con evidenza degli scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2.1 ï Piano di risanamento pluriennale ï parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	30.116	30.112	0
-Utile/ Perdita dell'esercizio 2018	12.230	22.016	9.786
= Deficit patrimoniale al 31/12/2018	17.886	8.096	-9.790

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dellôanno 2018, si rileva un utile di esercizio pari a euro 22.016, migliorativo del deficit patrimoniale rilevato al termine dellôanno precedente, e che risulta superiore allôutile previsto per euro 9.786. Tale risultato è conseguenza di un duplice ordine di fattori: da una parte, la politica di incentivazione promossa da A.C.I., attraverso una significativa riduzione delle aliquote sulle associazioni, ha consentito di intraprendere una politica premiante a vantaggio delle ditte delegate, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi associativi performanti; dallôaltra, i risultati di questo esercizio ñpremianoò lôimpegno dellôEnte nel perseguire una politica di razionalizzazione dei costi da anni in corso, cui si aggiunge la determinazione di intraprendere progetti volti a consolidare la compagine associativa, pur in un contesto di risorse limitate e di eventi, quali lôinterruzione dellôattività presso la delegazione di Fosdinovo, i cui effetti negativi ancora oggi si fanno sentire.

La seconda parte della tabella quantifica gli utili attesi per lôanno 2019 e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione del deficit patrimoniale anche alla luce delle attività già realizzate.

Tabella 2.4.2.2 ï Piano di risanamento pluriennale ï parte II

Anni successivi			
Anni	**Utile previsto**	**Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico**	**Patrimonio netto previsto**
		Incremento e fidelizzazione dei soci attraverso servizi loro dedicati	
2019	18.355,00	Potenziamento del settore carburanti grazie a nuovo convenzionamento con compagnia petrolifera Utilizzo del modello di CRM allo scopo di ampliare i contatti con utenti e soci Affermazione del ruolo sportivo dell'Ente sul territorio per avvicinare gi giovani al mondo ACI	10.255,00

Per quanto sopra, lôEnte conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, adeguando lôimporto residuo del deficit patrimoniale, sulla base dellôutile realizzato nellôanno 2018.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dellôesercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nellôesercizio, il saldo al termine dellôesercizio.

Tabella 2.5.a ï Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2017	**Utilizzazioni**	**Accantonamenti**	**Saldo al 31.12.2018**

Il fondo non è stato movimentato.

Tabella 2.5.b ï Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2017	**Utilizzazioni**	**Accantonamenti**	**Saldo al 31.12.2018**

Il fondo non è stato movimentato.

Tabella 2.5.c ï Movimenti di altri fondi

	ALTRI FONDI			
DESCRIZIONE FONDO	**Saldo al 31.12.2013**	**Utilizzazioni**	**Accontonamenti**	**Saldo al 31.12.2014**
Totale				

Il fondo non è stato movimentato.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dellôesercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dellôesercizio, lôadeguamento, il saldo al termine dellôesercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando lôimporto in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro lôesercizio successivo;
- oltre lôesercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a ï Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

Tabella 2.6.b ï Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
158.184				158.184			158.184

La consistenza al 31/12/2018 del fondo non risulta variata a seguito di una verifica e relativo conguaglio effettuato sullôeffettiva consistenza del medesimo.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dellôesercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nellôesercizio, il saldo al termine dellôesercizio.

Tabella 2.7.a1 ï **Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	136.792		9.214	127.578
é é				
Totale voce	**136.792**		**9.214**	**127.578**
05 debiti verso altri finanziatori:				
é é				
Totale voce				
06 acconti:				0
é é				
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori:	308.486		73.141	235.345
é é				
Totale voce	**308.486**		**73.141**	**235.345**
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
é é				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	6.750	34.791		41.541
é é				
Totale voce	**6.750**	**34.791**		**41.541**
10 debiti verso imprese collegate:				
é é				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
é é				
Totale voce				
12 debiti tributari:	769	7.704		8.473
é é				
Totale voce	**769**	**7.704**		**8.473**
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
é é				
Totale voce				
14 altri debiti:	143.166		567	142.599
é é				
Totale voce	**143.166**		**567**	**142.599**
Totale	**595.963**	**42.495**	**82.922**	**555.536**

In particolare si precisa quanto segue:

I *debiti verso Banche* sono costituiti dallôassunzione nel 2014 di un mutuo di euro 160.000 a fronte dellôacquisto di un immobile in località Marina di Massa da destinare a sede di delegazione; la durata del mutuo è di anni 15 con scadenza al 31/12/2029.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto, esposta in bilancio al 31/12/2018 ammonta a euro 235.345, con un decremento di euro 73.141 rispetto al precedente esercizio; essa è costituita principalmente da operazioni di acquisto di beni e servizi ed è composta come segue:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Debiti verso ditte delegate	3.741	6.526	-2.785
Debiti verso A.C.I.	73.132	87.205	-14.073
Fornitori per fatture da ricevere	92.914	97.743	-4.829
Clienti per note credito da emettere	10.149	8.456	1.693
Debito per piano di rientro con A.C.I.	23.109	80.451	-57.342
Debiti verso Enti pubblici	14.624	7.737	6.887
Debiti verso fornitori privati	17.676	20.368	-2.692
Totale voce	235.345	308.486	-73.141

La riduzione di tale voce è sostanzialmente da ricondurre a minori debiti verso A.C.I., compreso i debiti scaduti, consolidati in un piano di rientro concordato.

Analogamente ai crediti, i debiti verso la società controllata trovano allocazione alla voce ad essa dedicata: ñD.09 Debiti verso imprese controllateò

Come esposto in tabella, tra i debiti verso fornitori, ú. 73.132 sono relativi a debiti verso Automobile Club dôItalia.

Al riguardo, si rileva che lôobiettivo finanziario - dettato dalla Circolare di Aci-Daf prot. 12469/15 del 15/12/2015 a firma del Direttore centrale - a seguito dellôindebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2015, pari a ú 8.357, colloca questo A.C. nella fascia tra il 5% e il 10% di incidenza del medesimo indebitamento sullôattivo, con prevista riduzione nella misura dellô30% alla fine del triennio 2016/2018.

I *debiti verso imprese controllate* al 31/12/2018 ammontano a euro 41.541 con un aumento di euro 34.791 rispetto al precedente esercizio.

I *debiti tributari* al 31.12.2018 ammontano a ú 8.473, con un aumento di ú 7.704 rispetto al precedente esercizio. Essi sono costituiti da:

- erario c/ IRES ú 1.808
- erario c/ IRAP ú 2.339
- debito IVA ú 1.772
- debito IVA Split Payment ú 2.554

Altri debiti

La voce in oggetto, esposta in Bilancio, ammonta a euro 142.599, con un decremento di euro 567, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Debiti per trattamento di quiescenza da liquidare	65.699	65.699	
Debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree	1.869	2.734	-865
Depositi cauzionali attivi	641	641	
Debiti diversi fornitori ufficio soci	140		140
Debiti diversi	217	59	158
Debiti verso ACI personale comandato	74.033	74.033	
Totale voce	142.599	143.166	-567

Tra gli importi più significativi si evidenziano le voci:

- Trattamento di quiescenza da liquidare (65.699) relativo a due risorse trasferite ad altro Ente;
- Debiti vs ACI per personale comandato (74.033), relativo al trattamento di quiescenza della direzione con incarico cessato.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone lôimporto in scadenza rispetto ai seguenti intervelli temporali:

- entro lôesercizio successivo

- oltre lôesercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dellôoperazione ma dellôesigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.7.a2 ï Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**			
PASSIVO	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Natura della garanzia prestata**	**Soggetto prestatore**	**Totale**
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	9.563	42.017	75.998	ipoteca		127.578
Totale voce	**9.563**	**42.017**	**75.998**			**127.578**
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	235.345					235.345
Totale voce	**235.345**	**0**				**235.345**
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	41541					41.541
Totale voce	**41.541**					**41.541**
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	8.473					8.473
Totale voce	**8.473**					**8.473**
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	2.867	93.181	46.551			142.599
Totale voce	**2.867**	**93.181**	**46.551**			**142.599**
Totale	**297.789**	**135.198**	**122.549**			**555.536**

A commento della tabella suesposta si rileva quanto di seguito:

- Gli *altri debiti esigibili oltre lôesercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi al trattamento di quiescenza della direzione (posizione che ha cessato dal servizio) e di una risorsa non più in servizio presso lôEnte.
- Gli altri *debiti esigibili oltre i 5 anni* riguardano il trattamento di quiescenza relativo a risorse, non più in servizio presso lôEnte.

Per quanto riguarda i restanti debiti, gli stessi sono esigibili entro lôesercizio successivo; pertanto non si è reso necessario lôapplicazione del principio del costo ammortizzato, ai sensi dellôart. 2426 comma 1 n.8 c.c..

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti lôanzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone lôimporto in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità: 2018 - 2017 ï 2016 ï 2015 - 2014 ï ante 2014.

Descrizione	ANZIANITA'						
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio ante 2014	Totale debiti
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
DEBITI							
04 Debiti verso banche:					127.578		127.578
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**127.578**	**0**	**127.578**
05 Debiti verso altri finanziatori:							0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
06 Acconti:							0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
07 Debiti verso fornitori:	183.672				122	51.551	235.345
é é							
Totale voce	**183.672**	**0**	**0**	**0**	**122**	**51.551**	**235.345**
08 Debiti rappresentati da titoli di credito:							0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
09 Debiti verso imprese controllate:	41.541						41.541
é é							
Totale voce	**41.541**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**41.541**
10 Debiti verso imprese collegate:							0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
11 Debiti verso controllanti:							0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
12 Debiti tributari:	8.473						8.473
é é							
Totale voce	**8.473**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**8.473**
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sic. Sociale:							0
é é							
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
14 Altri debiti:	2.167	59	641		3.205	136.527	142.599
é é							
Totale voce	**2.167**	**59**	**641**	**0**	**3.205**	**136.527**	**142.599**
Totale	**235.853**	**59**	**641**	**0**	**130.905**	**188.078**	**555.536**

2.8 RATEI E RISCONTI

2.8.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dellêesercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dellêesercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dellêesercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nellêesercizio, il saldo al termine dellêesercizio.

Tabella 2.8.1 ï Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi: é é				
Totale voce				
Risconti passivi: é é	334.729		9.287	325.442
Totale voce	334.729		9.287	325.442

I risconti passivi evidenziati sono calcolati sulle quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Si ricorda in questa sede che il Decreto Legislativo n.139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Differenza tra valore e costi della produzione	31.093	-3.339	34.432
Differenza tra proventi e oneri finanziari	-4.754	-5.480	726

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	26.339	-8.819	35.158

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce ñvalore della produzioneò (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili allôattività economica tipicamente svolta dallôEnte.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
688.781	679.265	9.516

Lôaumento è sostanzialmente determinato dalla somma algebrica di più elementi come di seguito evidenziato:

- Proventi servizio carburanti: + 1.270;
- Quote sociali: + 9.254;
- Proventi servizio noleggio auto: - 3.555, risultato dovuto allôinterruzione della gestione diretta del servizio nel mese di aprile 2017;
- Proventi per pubblicità: + 2.283; il risultato comprende il compenso previsto dal contratto per la promozione e comunicazione del marchio SARA e il provento derivante dalla convenzione in essere con ditta esterna specializzata nel settore auto-noleggio.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
241.384	268.589	-27.205

Si individuano gli scostamenti più significativi:

- Concorsi e rimborsi diversi: + ú 2.329;
- Canone marchio delegazioni: - ú 20.710, a seguito del riconoscimento di premialità in favore delle ditte delegate;
- Provvigioni SARA Assicurazioni: + ú 3.215.
- Insussistenze del passivo: - ú 7.970. Non sono state rilevate nell'esercizio insussistenze del passivo.
- Proventi e ricavi diversi: - ú 4.245, per riduzione importi a carico dei clienti del bollo sicuro, a titolo di rimborso oneri bancari e postali.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce ñcosti della produzioneò (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili allôattività economica tipicamente svolta dallôEnte.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 ï Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
4.171	4.573	-402

B7 ï Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
288.756	283.946	4.810

Nello specifico lo scostamento è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Compensi Organi dellôEnte: + ú 2.223;
- Provvigioni passive attività associative: - ú 4.491, riduzione connessa alla struttura della campagna sociale;
- Prestazioni di lavoro autonomo: - ú 2.979, in assenza di incarichi professionali nellôesercizio;
- Spese per la prestazione di servizi ï compensi alla società di servizi: + ú 8.502, per maggiori compensi alla società controllata per lôattività da essa prestata nella gestione dei servizi aventi natura strumentale rispetto agli scopi istituzionali dellôEnte, quali *Bollo Sicuro e rinnovo automatico tessere*, *supporto nellôattività di*

educazione stradale e segreteria, *Servizi Amministrativi*, *Sportivi ed organizzazione eventi,* in base al contratto di servizio sottoscritto;

- Spese per la prestazione di servizi ï compensi alle ditte delegate: - ú 1.639;
- Stipendi ed oneri sociali personale di ACI: + ú 2.787, per maggiore retribuzione di risultato rispetto allôesercizio precedente.

B8 ï Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
119.694	127.236	-7.542

Lo Scostamento è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Noleggi: - ú 2.461, per conclusione nellôanno del contratto di noleggio della stampante multifunzione;
- Fitti passivi ed oneri accessori: + ú 1.900;
- Noleggio automezzi per attività commerciale: - ú 6.980, per cessazione del servizio noleggio in sede e conseguente chiusura del contratto con società fornitrice dei veicoli in locazione.

B9 ï Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
90.998	95.890	-4.892

Sullo scostamento incide la mancata imputazione nellôesercizio della quota di trattamento fine servizio a seguito di verifica dellôattuale consistenza del fondo.

B10 ï Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
23.174	25.143	-1.969

Lo scostamento è determinato da minori ammortamenti sull'esercizio.

B11 ï Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
850	-270	1.120

La differenza è determinata da una minore incidenza delle rimanenze finali di materiale di cancelleria.

B12 ï Accantonamenti per rischi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

B13 ï Altri accantonamenti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

B14 ï Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
371.429	414.675	-43.246

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- Omaggi ed articoli promozionali: + ú 6.320, per maggior costo degli omaggi sociali;
- Rimborsi e concorsi spese diverse: - ú 2.366, per minori rimborsi a ditte delegate;
- Altri oneri di gestione: + ú 1.564;
- Spese non deducibili ai fini Ires: - ú 1.737;
- Aliquote sociali: - ú 38.068, corrispondente alla struttura della compagine sociale e su cui ha inciso la riduzione delle aliquote deliberata da ACI, a partire dal mese di novembre 2017;
- Minusvalenze patrimoniali: - ú 8.433, in assenza di tale voce nellôesercizio in esame.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Si rileva in questa sede che il valore del M.O.L. risulta positivo ed è pari a ú 54.267, in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 29.10.2015. A seguire la tabella esplicativa del M.O.L.:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	930.165
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	**930.165**
4) Costi della produzione	899.072
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	23.174
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	**875.898**
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	**54.267**

3.1.3A APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELLôART. 2 CO. 2 BIS DL 101/2013

Ai sensi dellôart. 2 comma 2 bis L.125/2013, in data 13/02/2017 il Consiglio Direttivo ha approvato il ñRegolamento per lôadeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dellôAutomobile Club Massa Carraraò. I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti e pertanto tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono stati raggiunti.

Lôapplicazione delle suddette disposizioni ha individuato in euro 18.945 l'importo da sottoporre a risparmio nell'ambito dei consumi intermedi dell'esercizio 2018. Sono stati individuati quali consumi intermedi le voci B6, B7 e B8 del Bilancio, come da indicazioni fornite dalle Circolari

n.5 del 2/02/2009 e n. 31 del 23/10/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ï Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nellâanno 2018 per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

Tabella 3.1.3A: dettaglio riduzione 10% spese art. 5 comma 1

TIPOLOGIA DI SPESA	BILANCIO 2010	BILANCIO 2018
B6) Acquisti materie prime e di consumo	7.476	4.171
B7) Spese prestazioni servizi	125.532	57.161
B8) Spese per godimento di beni di terzi	56.430	67.752
Totali	**189.438**	**129.084**
Decurtazione 10%	18.945	
Limite 2018 spese soggette a riduzione art.5	170.493	

Nellâambito dellâaggregato delle voci di costo del conto economico B6), B7) E B8), il totale dei costi classificati nelle voci suddette, non direttamente correlati alla produzione dei ricavi o esclusi per definizione normativa, è pari a euro 129.084 con una riduzione rispetto al 2010 di euro 60.354 (-31,85%), in ottemperanza allâart. 5 del citato Regolamento.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle riduzioni previste dal Regolamento e comunque già contenute nel risultato di cui al prospetto 3.1.3A:

- ***art. 4: M.O.L.***

La gestione 2018 ha registrato un risultato positivo pari a ú **54.267.**

Lôobiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio, di cui allâart. 4 del Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa, è raggiunto.

- art. 6 commi 1 e 3: il totale delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente non può superare il limite in vigore al 31/12/2016 *(ovvero sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nellâanno 2010)**. Per lôorganizzazione di manifestazioni sportive, il limite di spesa in vigore al 31/12/2016 è confermato per gli esercizi 2017, 2018 e 2019*** *(ovvero, sono ridotte nella misura del 10% rispetto allâesercizio 2010)**. Le spese relative allâerogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dellâEnte, non possono superare per ciascun esercizio del triennio, i limiti di spesa in vigore al 31/12/2016.***

Nellâambito delle suddette tipologie di spese, sono state sostenute le seguenti:

- **Spese per missioni**

Costi anno 2010: ú 2.957,86
Costi rilevati anno 2018: ú 1.309,42
Riduzione effettuata:ú 55,73%

- ***Per lôorganizzazione di manifestazioni sportive, si rileva quanto di seguito:***

Costi sostenuti per manifestazioni sportive anno 2010: ú 10.654,13
Costi anno 2018 al netto dei proventi per manifestazioni sportive: ú 10.787,70
Il costo in oggetto è in linea con il vincolo del Regolamento, tenuto conto che è comprensivo dei costi amministrativi relativi allôaffidamento alla società di servizi della gestione dei servizi di biglietteria e promozione relativi al *Gran Premio di Monza*, fortemente sostenuti dalla Federazione, in collaborazione con Ticket One.

- ***Art. 6 comma 2: valore nominale dei buoni pasto non superiori al 31.12.2016***

Valore nominale buoni pasto personale dipendente al 31/12/2016: ú 11,00
Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2018: ú 11,00

- ***Art. 7 comma 1 riduzione spese del personale del 10%***

Spesa del personale in servizio anno 2010: ú 118.726,39
Spesa del personale in servizio anno 2018: ú 90.997,72
Riduzione effettuata: - 23,35%

- ***Art. 8 comma 1: riduzione indennità di carica Presidente 10%***

LôEnte ha applicato la riduzione del limite del compenso definendo in ú 4.815,00 lordi il nuovo compenso in luogo dei 5.350,00 lordi ante riduzione. Di fatto, a seguito di rinuncia del Presidente in carica sino al 17/07/2018, lôimporto imputato a Bilancio risulta ancora inferiore.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce ñproventi e oneri finanziariò (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0		

Non vi sono movimenti nellôesercizio.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
673	611	62

Si riferiscono a:

Å Interessi attivi su c/c bancario per ú 305 (+ 44)

Å Interessi attivi su deposito vincolato per ú 368 (+ 18)

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
5.427	6.091	-664

Trattasi di interessi su finanziamenti, nella fattispecie relativi al piano di riparto del debito residuo con ACI (376) e alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi passivi sul mutuo (ú 5.051).

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITAôE PASSIVITAôFINANZIARIE

La macrovoce ñrettifiche di valore di attività finanziarieò (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dallôEnte.

D18 ï Rivalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata.

D19 ï Svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito.

E22 ï Imposte sul reddito dellôesercizio, correnti, differite ed anticipate

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
4.323	109	4.214

Lôimporto indicato si riferisce ad IRES per euro 1.984 e ad IRAP per euro 2.339, maturate nellôesercizio.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

LôEnte nel corso dellôesercizio ha prodotto un utile di ú 22.016 che intende destinare a copertura del deficit patrimoniale.

3.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELLôESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dellôesercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio*:

Dopo la chiusura dellôesercizio non si sono verificati fatti di rilevo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dellôEnte risultante dal presente bilancio

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio*:

Dopo la chiusura dellôesercizio non si sono verificati fatti di rilevo che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dellôesercizio successivo.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale*:

Alla data di chiusura dellôesercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dellôEnte.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso lôEnte con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dellôesercizio.

Tabella 4.1.1 ï Personale impiegato nellôEnte

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

Il personale è impiegato nel settore Amministrativo Contabile.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dellôEnte.

Tabella 4.1.2 ï Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	1	0
Area C	2	2
Totale	3	2

Si rende noto che il Consiglio Direttivo dellôEnte, nella seduta del 31/10/2018, ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e conseguente definizione della composizione della pianta organica, così come identificata nella tabella 4.1.2..

Nei confronti del precedente esercizio le spese per il personale, pari ad euro 90.998, hanno subito un decremento del 5,10%, motivato dalla mancata iscrizione della quota di fine rapporto conseguente a verifica e conguaglio del fondo esistente. Le competenze per il personale sono state definite sulla base del C.C.N.L. sottoscritto in data 23/12/2017 per il Comparto Enti Pubblici non economici, triennio giuridico ed economico anni 2016-2018.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2.641
Collegio dei Revisori dei Conti	3.724
Totale	6.365

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, concluse a condizioni normali di mercato.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	59.537		59.537
Crediti commerciali dell'attivo circolante	165.612	31	165.581
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	**225.149**	**31**	**225.118**
Debiti commerciali	276.886	41.541	235.345
Debiti finanziari	127.578		127.578
Totale debiti	**404.464**	**41.541**	**362.923**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	688.781		688.781
Altri ricavi e proventi	241.384	3.281	238.103
Totale ricavi	**930.165**	**3.281**	**926.884**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.171		4.171
Costi per prestazione di servizi	288.756	115.666	173.090
Costi per godimento beni di terzi	119.694	6.149	113.545
Oneri diversi di gestione	371.429	6.904	364.525
Parziale dei costi	**784.050**	**128.719**	**655.331**
Dividendi			
Interessi attivi	673		673
Totale proventi finanziari	**673**		**673**

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dellôart. 19, comma 1, e dellôart. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, lôEnte, nellôambito del bilancio di esercizio, espone il ñPiano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancioò al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, lôinsieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

In relazione agli obiettivi assegnati per il 2018 nella sezione relativa ai progetti speciali dellôAutomobile Club, questo Ente, per motivi legati ad esigenze di forte contenimento della spesa, non ha proceduto alla predisposizione e attivazione di progetti locali.

Tabella 4.4.1 ï Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze di merci	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale		7.709							**7.709**
Sviluppo attività associativa	Attività associativa		122.752				850		314.813	**438.415**
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche									
	Assistenza Automobilistica									
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		12.000							**12.000**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		350							**350**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali									
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.171	145.945	119.694	90.998	23.174			56.616	**440.598**
Totali		**4.171**	**288.756**	**119.694**	**90.998**	**23.174**	**850**		**371.429**	**899.072**

Per quanto concerne i **Piani obiettivi per progetti** e **Piani obiettivi per indicatori** si rappresentano tabelle a importo zero in quanto, nellôanno in esame non sono stati previsti progetti locali.

Tabella 4.4.2 ï Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0

Tabella 4.4.3 ï Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dôEsercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario ed allegati.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dellôesercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Massa, 08 Aprile 2018.

F.to Il Direttore

Dott. Umberto Rossi